



# COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

PROVINCIA DI PAVIA

## CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.17 DEL 08/06/2019

OGGETTO: ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITA' ,ELEGGIBILITA', E COMPATIBILITA' DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (ART. 41 DEL T.U N.267/2000)-CONVALIDA DEGLI ELETTI

L'anno **duemiladiciannove** addì **otto** del mese di **giugno** alle ore **dieci** e minuti **dieci** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Granata Simona - Sindaco	Sì
2. Barbaini Maria Rita - Consigliere	Sì
3. Bertuzzi Simone - Consigliere	Sì
4. Brambilla Paolo - Consigliere	Sì
5. Lanzi Francesco Maurizio - Consigliere	Sì
6. Rio Roberto - Consigliere	Sì
7. Tacconi Maddalena - Consigliere	Sì
8. Zanenga Giuliano - Consigliere	Sì
9. Simone Carmine - Consigliere	Sì
10. Protti Maddalena - Consigliere	Sì
11. Sverzellati Vanessa - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. De Marco Pasquale Vittorio**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Granata Simona** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITA' ,ELEGGIBILITA', E COMPATIBILITA' DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (ART. 41 DEL T.U N.267/2000)-CONVALIDA DEGLI ELETTI

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, recante "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*";

**PREMESSO** che il giorno 25 maggio 2014 hanno avuto luogo le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

**VISTO** il verbale dell'unica sezione del Comune di San Zenone al Po del 27.05.2019, dal quale risultano, a seguito delle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019, i nominativi dei proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale:

N.	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Lista
1	GRANATA SIMONA	Roma il 12.03.1965	IL PONTE
2	GIULINANO ZENGA	Milano il 21.01.1953	IL PONTE
3	FRANCESCO MAURIZIO LANZI	Pavia il 21.01.1953	IL PONTE
4	MADDALENA TACCONI	Milano il 20.12.1947	IL PONTE
5	MARIA RITA BARBARINI	Milano il 15.06.1950	IL PONTE
6	PAOLO BRAMBILLA	Voghera il 02.11.1982	IL PONTE
7	ROBERTO RIO	San Zenone al Po il 07.06.1960	IL PONTE
8	SIMONE BERTUZZI	Castel San Giovanni il 27.02.1990	IL PONTE
9	CARMINE SIMONE	Fuscaldo il 03.03.1966	INSIEME PER SAN ZENONE
10	MADDALENA PROTTI	Milano il 20.08.1979	INSIEME PER SAN ZENONE
11	VANESSA SVERZELLATI	Pavia il 15.03.2000	INSIEME PER SAN ZENONE

**VISTO** che i risultati dell'elezione sono stati resi noti con manifesto in data 13 giugno 2018, affisso all'Albo Pretorio *on-line* ed in altri luoghi pubblici ai sensi dell'art. 61 del T.U. 16/05/1960 n. 570;

**VISTO** che ai Consiglieri neoeletti è stata tempestivamente notificata l'elezione come risulta dalle relative notifiche agli atti;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i., a norma del quale "*nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II, titolo III, e dichiarare le*

*ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste (...)*”;

- il citato Capo II, rubricato incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, del Titolo III, Parte I del TUEL;
- l’art. 10 della legge 31 dicembre 2012 numero 235 rubricato *“Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali”* (norma che ha sostituito la previgente disciplina del TUEL);
- l’art. 69 del TUEL, che disciplina lo speciale procedimento di contestazione e verifica delle eventuali cause di ineleggibilità e di incompatibilità sopravvenute all’elezione;

**RICHIAMATO** inoltre, seppur non strettamente necessario all’atto dell’insediamento:

- il decreto legislativo 8 aprile 2013 numero 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, co. 49 e 50, della legge 190/2012”*;
- l’articolo 19 del suddetto decreto che sanziona, con la *“decadenza dall’incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo”*, lo svolgimento di incarichi ritenuti incompatibili, dagli articoli 11 e 12, con le cariche di sindaco, consigliere, assessore del comune;

**ATTESO CHE** il Consiglio comunale, in via preliminare ed obbligatoria, quale condizione imprescindibile per l’immissione nella carica e nella pienezza delle funzioni e prerogative, sia da parte del Sindaco che dell’intero Consiglio comunale, deve, dunque, esaminare la condizione degli eletti in ordine alle situazioni di:

- incandidabilità di cui all’art. 10 del D.lgs. 235/2012;
- sospensione di cui all’art. 11 del D.lgs. 235/2012;
- ineleggibilità di cui agli artt. 60 e 61 del Tuel;
- incompatibilità di cui agli art.li 63-66 del Tuel;

**DATO ATTO:**

- che ciascuno degli amministratori eletti, compreso il Sindaco, ha reso in data successiva alla proclamazione degli eletti specifica dichiarazione in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità con lo svolgimento dell’incarico di amministratore locale;
- che successivamente alla proclamazione, non sono pervenuti reclami, opposizioni, segnalazioni circa la sussistenza di taluna delle cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dal T.U.E.L. e di incandidabilità dettate dall’art. 10 della legge 235/2012 in capo ai Consiglieri comunali appena eletti;
- che, inoltre, nessuno dei Consiglieri presenti ha sollevato reclami, opposizioni, segnalazioni circa la sussistenza di taluna delle cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità in capo agli eletti;

**ESAMINATA**, dunque, con esito positivo la condizione degli eletti a norma del Titolo III, Capo II del TUEL e dell’articolo 10 della legge 235/2012;

**RITENUTO**, pertanto, il Sindaco rivolgersi, per le medesime finalità di cui sopra, all'Assemblea tutta, chiedendo, espressamente e pubblicamente se taluno dei Consiglieri comunali presenti sia a conoscenza di eventuali motivi di ineleggibilità e/o incompatibilità, previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia, a carico dei Consiglieri comunali risultati eletti, invitandoli ad intervenire in caso affermativo, allo scopo di consentire l'avvio alla procedura di contestazione prevista dall'art. 69 del D.lgs. 267/2000;

**DATO ATTO CHE**, sulla presente deliberazione, ha espresso *parere favorevole* il Responsabile dell'Area Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**DATO ATTO** che la presente proposta di deliberazione non necessita del parere contabile in quanto non prevede impegno di spesa e/o riduzione di entrata e non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Viene messa ai voti la proposta di convalida di tutti i consiglieri comunali, di maggioranza e di minoranza;

**CON** il seguente risultato della votazione:

- presenti e votanti: n. 11 (undici);
- favorevoli: n. 11 (undici);
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno;

### **DELIBERA**

1. **DI RICHIAMARE** quanto sopra quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI DARE ATTO** dell'assenza di qualsivoglia causa di *incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità* previste dal T.U.E.L. e dalla legge 235/2012 in capo ai Consiglieri comunali eletti nelle consultazioni amministrative del 26 maggio 2019;
3. **DI CONVALIDARE** l'elezione diretta del Sindaco Sig.ra Simona Granata - nata a Roma il 12.03.1965 - e dei seguenti Consiglieri comunali che hanno tutti i requisiti di eleggibilità stabiliti dalla legge, per i quali non esistono condizioni di incompatibilità:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>	<b>Lista</b>
1	GRANATA SIMONA	Roma il 12.03.1965	IL PONTE
2	GIULINANO ZENGA	Milano il 21.01.1953	IL PONTE
3	FRANCESCO MAURIZIO LANZI	Pavia il 21.01.1953	IL PONTE
4	MADDALENA TACCONI	Milano il 20.12.1947	IL PONTE

5	MARIA RITA BARBARINI	Milano il 15.06.1950	IL PONTE
6	PAOLO BRAMBILLA	Voghera il 02.11.1982	IL PONTE
7	ROBERTO RIO	San Zenone al Po il 07.06.1960	IL PONTE
8	SIMONE BERTUZZI	Castel San Giovanni il 27.02.1990	IL PONTE
9	CARMINE SIMONE	Fuscaldo il 03.03.1966	INSIEME PER SAN ZENONE
10	MADDALENA PROTTI	Milano il 20.08.1979	INSIEME PER SAN ZENONE
11	VANESSA SVERZELLATI	Pavia il 15.03.2000	INSIEME PER SAN ZENONE

4. **DI DARE ATTO** che con l'adozione del presente atto deliberativo il neo eletto Consiglio Comunale ha esercitato il potere di autoverifica della legittimità della propria nuova composizione a norma dell'art. 75 del D.P.R. 16 maggio 1960 n.570;
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di San Zenone al Po, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009;
6. **DI DARE ATTO** che copia della presente deliberazione viene trasmessa per conoscenza al Prefetto di Pavia.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con separata votazione resa nelle forme di legge, ad esito:

- presenti e votanti: n. 11 (undici);
- favorevoli: n. 11 (undici);
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno;

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000, al fine di poter procedere con l'esercizio delle piene funzioni del Consiglio Comunale, esplicitando le prerogative che gli sono state assegnate dalla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Firmato digitalmente  
Granata Simona

---

Il Segretario Comunale  
Firmato digitalmente  
Dott. De Marco Pasquale Vittorio

---

## PARTE SETTIMA

## PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

NEL CASO IN CUI LA SEZIONE  
SIA L'UNICA SEZIONE DEL COMUNE

## § 34. — PROCLAMAZIONE ALLA CARICA DI SINDACO

(Articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;  
articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, *prima di procedere alla proclamazione del sindaco*, verifica — anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuto comunque in possesso — che, nei confronti del candidato a sindaco per il quale la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni di ammissione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

In conseguenza del suddetto accertamento il presidente, in applicazione dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235 del 2012, procede alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig. ....

....., candidato alla carica di sindaco, per la seguente motivazione:

.....

..... (cancellare ove il caso non ricorra).

Compiute le suddette operazioni e in conformità ai risultati accertati, il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, alle ore 16.30 del giorno 27 MAGGIO 2012, tenendo presente il disposto dell'articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato a detta carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che il candidato sig. GIULIANA SIMONA ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di sindaco, il maggior numero di voti, cioè N. 226 voti validi [paragrafo 30, Prospetto A], pagina 44] (1).

(1) Compresi i voti contestati e assegnati.

Quindi il presidente proclama eletto il sig. GRANATA SIMONA  
sindaco del Comune di SAN ZENONE AL PO, salve le definitive decisioni  
del consiglio comunale, a termini dell'articolo 41, comma 1, del predetto testo unico n. 267.

**OPPURE (1)**

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, tenuto presente il disposto dell'articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato alla predetta carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che i candidati sig. .... e sig. .... hanno riportato lo stesso numero di voti, cioè n. .... voti validi [paragrafo 30, Prospetto A, pagina 44] (1).

Pertanto, ai sensi del citato articolo 71, comma 6, occorrerà procedere a un turno di ballottaggio al quale sono ammessi a partecipare il sig. .... e il sig. ....

Il turno di ballottaggio si svolgerà domenica ..... 20.....

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune procede, quindi, alle operazioni di cui ai successivi paragrafi 35, 36 e 40.

Le operazioni di ripartizione dei seggi tra le liste saranno effettuate dopo la proclamazione del sindaco, che avverrà al termine delle operazioni di ballottaggio, a norma dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132.

**§ 35. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE  
DI CIASCUNA LISTA**

(Articolo 72, secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570,  
e articolo 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune passa a determinare la cifra elettorale che ciascuna lista ha ottenuto nella sezione.

A tal fine, il presidente, tenuto presente che, a norma dell'articolo 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere comunale si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di sindaco ad essa collegato [paragrafo 30, Prospetto A, pagina 44], attesta che ciascuna lista ha riportato la seguente cifra elettorale:

(1) Compresi i voti contestati e assegnati.



- per la lista N. 1 avente il contrassegno IL PONTE .....  
..... cifra elettorale di lista: N. 226 ;

- per la lista N. 2 avente il contrassegno LISTA CIVICA .....  
SAN ZENONE AL PO ..... cifra elettorale di lista: N. 51 ;

- per la lista N. 3 avente il contrassegno .....  
..... cifra elettorale di lista: N. .... ;

- per la lista N. 4 avente il contrassegno .....  
..... cifra elettorale di lista: N. .... ;

- per la lista N. 5 avente il contrassegno .....  
..... cifra elettorale di lista: N. .... ;

- per la lista N. 6 avente il contrassegno .....  
..... cifra elettorale di lista: N. .... ;

- per la lista N. 7 avente il contrassegno .....  
..... cifra elettorale di lista: N. .... ;

- per la lista N. 8 avente il contrassegno .....  
..... cifra elettorale di lista: N. .... ;

- per la lista N. 9 avente il contrassegno .....  
..... cifra elettorale di lista: N. .... ;

- per la lista N. 10 avente il contrassegno .....  
..... cifra elettorale di lista: N. .... ;

- per la lista N. 11 avente il contrassegno .....  
..... cifra elettorale di lista: N. .... ;

- per la lista N. 12 avente il contrassegno .....  
..... cifra elettorale di lista: N. .... ;

TOTALE DEI VOTI DI LISTA VALIDI  
RIPORTATI DA TUTTE LE LISTE  
NELL'UNICA SEZIONE  
DEL COMUNE: .....

N.

**275**

**§ 36. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE  
DI CIASCUN CANDIDATO  
ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE**

(Articolo 72, secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570,  
e articolo 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, quindi, somma i voti di preferenza validi (1) che i singoli candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista hanno riportato nella sezione e determina la cifra individuale di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale, che è costituita dalla cifra elettorale della lista cui il candidato appartiene, aumentata dei voti di preferenza, come risulta dai seguenti prospetti:

(1) Compresi i voti di preferenza contestati e assegnati.

LISTA N. 1 avente il contrassegno:

IL PONTE

VOTI DI LISTA VALIDI OTTENUTI NELLA SEZIONE

N. Unito  
 ( 226 )

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Numero dei voti di preferenza	Cifra individuale
MARIA RITA BARBAIN	2	265
MARZIA BERTESCHI	3	227
SILVANO BERTUZZI	8	232
PAOLO BRAMBILLA	12	236
FRANCESCO TAVINIO OCANO	13	237
ALESSANDRO FINI	5	229
ROBERTO MUO	10	234
ILDA ALENA TACCHI	11	235
GIULIANO ZAVENGA	35	259
DIETRO GEROLAMO ZUCCA	5	229
TOTALE	123	2363

LISTA N. 2 avente il contrassegno:

LISTA CIVICA SAN ZENONE A.C. B.

VOTI DI LISTA VALIDI OTTENUTI NELLA SEZIONE

N. Unito  
 ( 51 )

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Numero dei voti di preferenza	Cifra individuale
GIAMPIERO BARBIERI	1	52
SALVATORE LOBINA	1	51
STADDALENA PROTTI	3	56
DIEGO ANTONIO PIACENZA	2	53
GIAMPIERO UCADINI	1	51
NANESSA SVERZECCATI	3	56
WALTER PEZZOLA	1	51
GIULIANA PALADINI	1	51
WALTER MASTRERPA	1	51
DANIELE FATALANO	1	51
TOTALE	9	519

(1) Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale nell'ordine in cui sono iscritti nella relativa lista.